



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

UFFICIO CENTRALE PER I BENI
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n.29;

VISTA la nota prot. n. 3526 del 03/03/1999 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi della citata legge 1089/1939 relativamente all' immobile appresso descritto;

CONSIDERATO che l' immobile Oratorio della Madonna di Montepetrino sito in Provincia di Rimini Comune di Saludecio località Montepetrino segnato al catasto al foglio 34 particella A confinante con particella 113 stesso foglio e con Strada Vicinale di Montepetrino come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge per i motivi illustrati nella relazione storico-artistica allegata ai sensi dell'art.1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art.4 della citata legge alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà della Parrocchia dei Santi Ansovino e Sisto in Saludecio ;

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull' immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

DECRETA:

L' ORATORIO DELLA MADONNA DI MONTEPETRINO così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata legge 1 giugno 1939 n.1089 ed è pertanto da intendersi sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle apposite relate e al Comune di Saludecio.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, o a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

ROMA, li 6 APR. 1999

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mario Serio)



SALUDECIO (RN) – Oratorio della Madonna di Montepetrino



N.C.T. scala 1:2000

Fg.34 particella A

• • •

• • • Tutela ex lege 1089/1939 art.1e 4

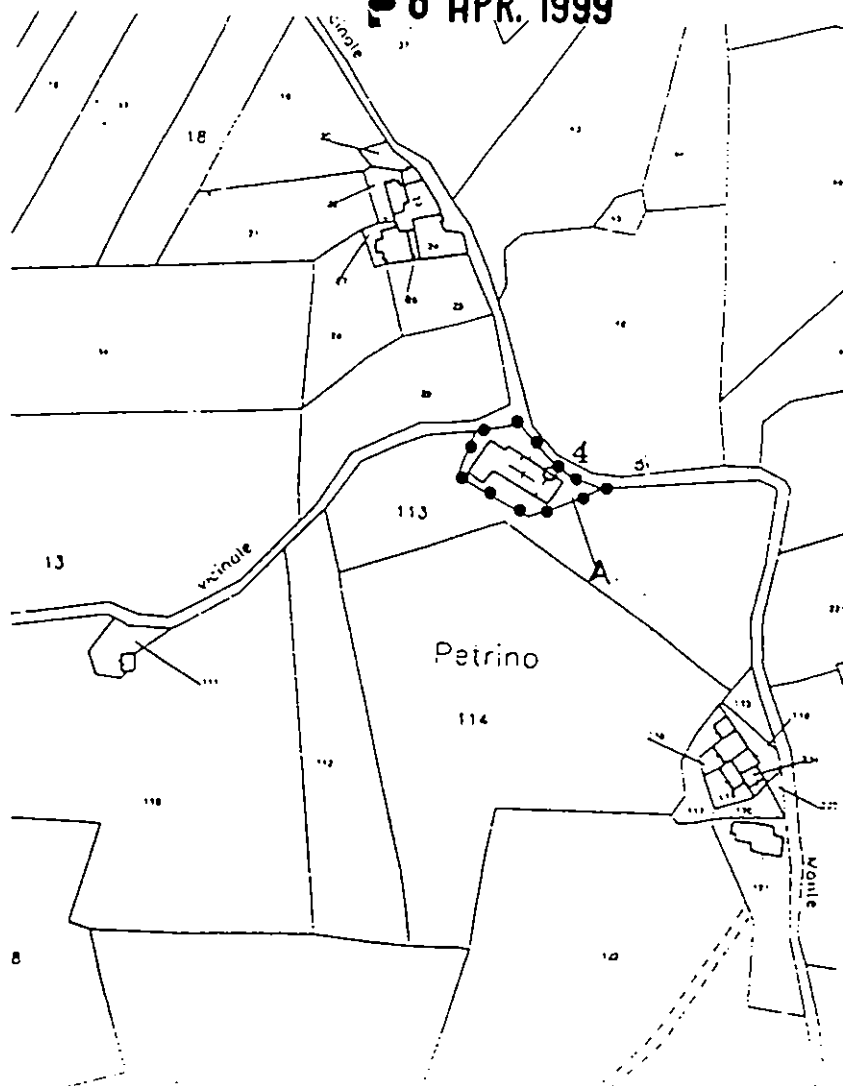
Redatto da

dott.ssa Nicoletta Urbini

VISTO : IL SOPRINTENDENTE
(arch. Anna Maria Iannucci)

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario SERIO

6 APR. 1999





MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

UFFICIO DEL TERRITORIO DI

SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

CIRCOSCRIZIONE DI

CONSERVATORIA DEI R.R. DI RIMINI

NOTA DI TRASCRIZIONE

SERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA

GG MM AA
06 08 1999

N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA

43

N. DI REGISTRO GENERALE

9530

N. DI REGISTRO PARTICOLARE

6240

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

DESCRIZIONE

ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO

DATA	GG MM AA 06 04 1999	NUMERO DEL REPERTORIO	7078/ 1999
PUBBLICITA' UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA 2	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI	
	SEDE ROMA	PROVINCIA RM	Codice Fiscale 80441740588

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE ATTO AMMINISTRATIVO		
	DESCRIZIONE COSTITUZIONE VINCOLI LEGALI		CODICE 404
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/> DIFFERITA <input type="checkbox"/> DAL GG MM AA		
	FOGLIO INFORMATIVO PER L'ESECUZIONE DELLA VOLTURA AUTOMATICA		
	PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/> PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>		
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>

ALTRI DATI

FORMALITA' DI RIFERIMENTO	DATA	GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO B <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorita' emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI		
	INDIRIZZO VIA SAN VITALE N.17		

RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITA' LIQUIDAZIONE GRATUITA
UNITA' NEGOZIALI	1	SOPRATTASSA L.		 IL CONSERVATORE DIRETTORE REGG. 6 AGO 1999 RIMINI (RN)
SOGGETTI A FAVORE	1	PENA PECUNIARIA L.		
SOGGETTI CONTRO	1	BOLLO L.		
ISCR. CAMBIO CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.		
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.		
		OVVERO EURO		



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ
RAVENNA

SALUDECIO(RN) – Loc. Montepetrino – Oratorio della Madonna di Montepetrino.

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Nonostante lo stato di grave collasso strutturale che ha già determinato la perdita di gran parte del manufatto, l'Oratorio di Montepetrino, toponimo accomunato agli altri siti fortificati della Valle del Conca dal termine «monte», continua ancora a documentare in maniera significativa la storia e la cultura di quella Valle al confine tra Romagna e Marche, nella quale la presenza dei domini della Chiesa ravennate (dal periodo esarcale a quasi tutto il sec. XVIII), dei Malatesta di Rimini (tra il XIV e il XV secolo), nonché in particolare dei Montefeltro e, dal XVII al XIX secolo, della Chiesa Romana (della cui influenza sono sicure testimonianze gli agiotoponimi), è stata determinante per la formazione della cultura artistica e per la sedimentazione del patrimonio culturale della Valle.

Intorno al Mille in quel territorio si registra l'intensificarsi di insediamenti sparsi e il loro sviluppo da piccole località a centri muniti di mura e castello; dalle fonti si evince che il "castrum" di Montepetrino esisteva già al 1155 e che la comunità doveva avere la sua importanza se nel 1220 e poi tredici anni più tardi i consoli Giurisio Di Martino Urbinelli da Montepettorino e Pasolino da Montepettorino giuravano fedeltà ai rappresentanti del Comune di Rimini. Risale al 1229 un documento in cui Montepettorino è accomunato a Ravenna, Rimini, Forlì e Imola nella stipula di una tregua sotto la direzione di Ottolino pretore di Bologna.

L'analisi della struttura muraria della Chiesa rivela una orditura in conci regolari di arenaria nella parte inferiore della zona absidale tipica delle costruzioni romaniche e verosimilmente la Chiesa aveva incorporato, al momento della sua erezione, una parte del muro del castello che nel 1371 contava nove fumanti (censimento del Cardinale Anglico).

L'Oratorio, ad aula con abside, nato come Chiesa di S. Sisto con titolo parrocchiale, è attribuito dalle fonti ai sec. XVI/XVII e dovette godere di una certa importanza se fu commissionata intorno al 1628 a Guido Cagnacci, da pochi anni tornato da Roma, la tela raffigurante S. Sisto Papa per ornare l'altare maggiore e che ora è conservata nella Chiesa di S. Biagio di Saludecio.

Nel 1638, però, la Chiesa era già in decadimento come viene descritto nella visita pastorale del Vescovo di Rimini il quale decretò il trasporto dell'altare di S. Sisto nella vicina Chiesa di S. Maria della Pace.



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ

RAVENNA

-2-

Prima del 1790 la Chiesa aveva perso il titolo di parrocchia ed era stata ridotta a semplice oratorio pubblico.

A distanza di due secoli il luogo è quasi del tutto abbandonato e dell' antica Chiesa restano le pericolanti strutture verticali e un residuo di elegante decorazione della zona absidale.

Bibliografia essenziale:

AA.VV. Natura e Cultura nella Valle del Conca, Biblioteca Comunale di Cattolica e Cassa di Risparmio di Rimini, 1982

Ravenna, li - 3 MAR. 1999

REDATTO DA

dott.ssa Nicoletta Urbini

VISTO: IL SOPRINTENDENTE
(arch. Anna Maria Iannucci)

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario SERIO

NU

6 APR. 1999

6

